

Verbale Collegio Docenti Scuola Secondaria di primo grado del 22 novembre 2013

Ore 17 – 18.45.

In assenza della dirigente scolastica la seduta del Collegio viene presieduta dalla collaboratrice, professoressa Francesca Pizzuti.

Sono risultati assenti i seguenti docenti: Barbaria, Carcano, Della Corte. La professoressa Pantuso arriva alle ore 17.50.

Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. P.O.F. 2014-2015.
3. Valutazione alunni (scheda).
4. Iniziative per iscrizioni a. s. 20014-20015.
5. Varie ed eventuali.

1. Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

2. La prof.ssa Pizzuti riferisce gli esiti del sondaggio svolto a Tavernola in merito all'orario di lezione nella settimana corta. La maggior parte dei genitori ha dato la preferenza all'orario di lezione 8-14 con l'eliminazione dei rientri pomeridiani. In vista del Consiglio d'Istituto del 3 dicembre, che dovrà deliberare in proposito, si chiede ora un parere al Collegio Docenti.

La professoressa Dall'Antonia lamenta il fatto che il sondaggio non sia stato svolto anche per la sede "Foscolo" in quanto, essendo un'unica scuola, ci si dovrebbe comportare allo stesso modo nelle diverse sedi. Ritiene infatti che la richiesta fosse emersa più volte in passato dai docenti della sede, ma restata inascoltata. Manifesta inoltre preoccupazioni per le iscrizioni, qualora si adottassero moduli orari differenti nelle due sedi, in quanto prevede un forte afflusso nella sede di Tavernola.

Il dibattito si sviluppa in merito all'opportunità di effettuare un sondaggio anche per la sede - seppure relativo all'orario per l'anno scolastico 2015-2016 - e in merito all'opportunità dell'orario continuato per sei ore con l'eliminazione dei pomeriggi. Emergono diverse posizioni a favore e contrarie. In particolare la prof.ssa Todeschini evidenzia come un orario continuato, senza la mensa, anche se gradito dalla maggior parte dei genitori, metterebbe in grande difficoltà alcune famiglie. Chiede quindi che in sede di Consiglio d'Istituto si valuti l'opportunità di istituire ugualmente un servizio mensa. Alcuni docenti evidenziano la non disponibilità, in questo caso, a fare assistenza alla mensa e il prof. Prestigiovanni sottolinea come, un'eventuale mensa, possa essere istituita solo previo accertamento della disponibilità dei docenti a prestare servizio. Il prof. Batelli si dichiara contrario a una sesta ora di lezione e chiede chiarimenti rispetto a come è stato fatto il sondaggio, di cui afferma di non essere al corrente, perché ritiene che da come sono poste le domande si possano influenzare le risposte. La prof.ssa Tuja evidenzia come anche nel passato ci siano stati moduli orari diversi tra la sede e Tavernola e questo non abbia comportato problemi, anche perché è diversa l'utenza delle due realtà che può avere quindi esigenze differenti. La prof.ssa Malfanti dichiara di aver già vissuto una scelta analoga nella sua precedente scuola: lei era contraria alla sesta ora, ma ha dovuto ricredersi avendone sperimentato l'utilità.

Si passa quindi a una prima votazione relativa all'opportunità di effettuare un sondaggio anche per la sede di via Borgovico. La maggioranza del collegio (34 sì, 5 no, 9 astenuti) approva la predisposizione del sondaggio, si dovrà però valutare quali sono i tempi più opportuni per effettuarlo.

Dopo esauriente discussione si stabilisce di votare relativamente al modulo orario solo per la sede di Tavernola.

Il Collegio a maggioranza si dichiara favorevole al modulo orario 8-14 (28 sì, 6 no, 14 astenuti).

La prof.ssa Pizzuti ribadisce che comunque la decisione spetta al Consiglio d'Istituto.

Il prof. Prestigiovanni auspica che i rappresentanti dei docenti presenti in Consiglio d'Istituto, in sede di votazione, tengano conto delle decisioni del Collegio anche se non conformi alla loro

opinione personale e il prof. Lo Presti ricorda che i rappresentanti sono stati eletti dai docenti e li devono quindi rappresentare. La prof.ssa Lietti assicura che la posizione dei docenti verrà portata al Consiglio d'Istituto, ma ribadisce che la scelta in caso di voto è personale. Si rimanda però il dibattito su questa problematica ad altra sede.

Relativamente agli altri aspetti del POF per il 2014-2015 non emergono proposte di modifiche, si decide quindi di confermare l'attuale proposta.

2. La prof.ssa Pizzuti informa il Collegio circa le modifiche che si è pensato di apportare alla scheda di valutazione per semplificare le operazioni di stampa. Il modello viene analizzato e approvato all'unanimità.

Si apre il dibattito sul voto di condotta e si decide all'unanimità di apportare una modifica alla legenda relativa al 6 in condotta in modo che non sia necessaria la sospensione per la sua attribuzione, ma possa essere sufficiente anche la persistenza dei comportamenti che danno adito all'attribuzione del 7.

3. La prof.ssa Pizzuti chiede che le vengano comunicate eventuali disponibilità a svolgere attività nella giornata di Scuola Aperta del 7 dicembre. Si concorda sull'opportunità di predisporre più punti di informazione, ma non differenziandoli per tipologia di corso. Si stabilisce inoltre di individuare coppie di allievi disponibili a fare da guida all'interno della scuola. Le coordinatrici individueranno i nominativi nelle diverse terze.

Il prof. Lo Presti denuncia il fatto che lo scorso anno siano stati utilizzati gli attrezzi della palestra senza l'opportuna sorveglianza. La prof.ssa Pizzuti dichiara che, ritenendo importante poter mostrare gli spazi della palestra e della piscina, in assenza di altre disponibilità, resterà lei stessa nell'atrio d'ingresso dell'edificio.

4. Si affronta la problematica relativa alle gite di istruzione, in particolare in merito alla possibilità che si svolgano su più giorni.

La prof.ssa De Matteis evidenzia come non sia opportuno, in un periodo di crisi e di difficoltà per molte famiglie, prevedere un'uscita di più giorni che risulterebbe più cara.

La prof.ssa Chirico concorda e aggiunge che si è sempre cercato di garantire uniformità tra le proposte rivolte ai diversi corsi e non ritiene quindi opportuno differenziare le visite d'istruzione.

La prof.ssa Lietti evidenzia come i progetti dei diversi corsi siano comunque differenziati e come non necessariamente uscite di più giorni siano più costose. Ad esempio progetti di gemellaggio, in genere, sono molto economici perché prevedono l'ospitalità gratuita.

Si decide di demandare ai singoli consigli di classe le decisioni in merito alle uscite su uno o più giorni con la raccomandazione di prestare molta attenzione all'aspetto economico.

I progetti verranno illustrati in sede di consiglio di classe e verranno poi raccolte le opinioni di tutti, anche di chi non fosse presente alla seduta, in modo che la decisione sia assunta da tutti.

Il prof. Prestigiovanni chiede che chi non è disponibile ad accompagnare, per coerenza, non voti a favore delle iniziative.

Si discute quindi in merito al progetto "Pochi pesci nella rete". La prof.ssa Pizzuti si dice favorevole ad accogliere il progetto di minima (2 ore per prime e seconde, 6 ore per le terze), ma vorrebbe chiedere di diminuire le ore per le terze e, eventualmente, aumentare quelle di prime e seconde.

Il prof. Batelli chiede che, per il futuro, progetti di questa natura siano illustrati a tutto il Collegio dagli operatori responsabili e chiede che ci sia comunque una relazione finale per i docenti.

Evidenzia come il costo orario degli esperti sia di circa 50 euro e chiede che sia data visibilità al progetto tramite il sito della scuola e tramite la stampa locale. Ritiene infatti che, a fronte di un investimento di questa portata, debba esserci anche una ricaduta di immagine per la scuola.

Si passa quindi alla votazione del progetto: la maggioranza (22 sì, 11 no, 15 astenuti) lo approva.

La prof.ssa Pizzuti informa del fatto che, relativamente ai corsi di recupero per classi parallele ipotizzati nello scorso Collegio (per i quali erano a disposizione 48 ore più 18 dei flussi migratori), non le sono pervenute disponibilità da parte dei docenti. Dal dibattito emergono due posizioni contrapposte tra chi ritiene che l'opportunità dei corsi di recupero debba essere offerta a tutti tramite

una proposta per classi parallele o per argomenti e chi ritiene che il corso sia efficace solo se proposto a pochi alunni che il docente già conosce e con i quali c'è già una relazione avviata. Il prof. Prestigiovanni afferma che non è vero che i fondi avanzati dallo scorso anno vanno persi se non impegnati entro il 2013, come affermato dalla dirigente e dalla responsabile amministrativa. Tali fondi andranno contrattati e aggiunti come avanzo a quelli stanziati per il prossimo anno. Lui è comunque contrario a corsi di recupero per singole classi e voterà contro a proposte di questa natura.

Nella attuale situazione risultano disponibili per corsi di recupero solo per i propri allievi: De Matteis, Riva, Roncoroni, Ciaglia, Ciaraldi, La Monica, Pizzuti. La prof.ssa Todeschini sta riflettendo sulla possibilità di attivare uno sportello ascolto di matematica, organizzato per argomenti e rivolto quindi a tutti gli studenti.

Eventuali altre disponibilità verranno comunicate alla prof.ssa Pizzuti.

In merito alle supplenze Francesca Pizzuti evidenzia come sia necessario avere docenti disponibili ad effettuarle, soprattutto per quanto riguarda la sede di Tavernola e i pomeriggi. I fondi a disposizione sono pochi e si era deciso di privilegiare queste situazioni è però necessario sapere chi è disponibile in modo da poter predisporre le supplenze quando necessario. Le disponibilità andranno comunicate entro lunedì 25 novembre.

La prof.ssa Dall'Antonia pone al Collegio il problema del poco controllo all'entrata della scuola. La porta è aperta, non sempre c'è sorveglianza nell'atrio e questo permette a tutti di entrare e girare per la scuola determinando quindi situazioni spiacevoli e di poca sicurezza. Propone inoltre che, durante l'intervallo, i genitori che aspettano di parlare coi docenti restino nell'atrio della scuola e non salgano ai piani.

Il Prof. Morazzoni chiede che venga istituito il registro delle entrate, come sarebbe d'obbligo. Dopo ampio dibattito di concorda sul fatto che: è troppo complessa l'organizzazione del registro delle entrate e la scuola non è attualmente in grado di predisporlo; non si ritiene opportuno far restare i genitori nell'atrio durante l'intervallo anche perché, anche lì, ci sarebbero comunque i ragazzi; si chiederà la chiusura delle porte con la predisposizione di un campanello e, eventualmente, di un citofono, per gli orari in cui non è presente un collaboratore scolastico nell'atrio; si presterà attenzione affinché i genitori non salgano ai piani, se non per i colloqui coi docenti, e non entrino nelle aule.

La prof.ssa Cattaneo chiede che venga aggiornato il sito per quanto riguarda il Laboratorio Musicale e la prof.ssa Lietti informa del fatto che sta predisponendo un nuovo testo che verrà presto pubblicato. La prof.ssa Cattaneo invita inoltre i docenti ad attrezzarsi diversamente perché non sono più in commercio lettori cd portatili e quelli in dotazione della scuola sono ormai molto rovinati.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 18.45.

La docente verbalizzatrice
Mariateresa Lietti

La collaboratrice della dirigente scolastica
Francesca Pizzuti